



CONSULTA DI QUARTIERE SAN ROCCO

Incontro del 9 Ottobre 2024 ore 20:00
presso il Centro Civico San Rocco

INCONTRO N. 8

OdG:

- 1) Stato avanzamento progetto SUS;
- 2) Promozione evento BrianzAcque;
- 3) World Cafè;
- 4) Varie.

PRESENTI N. 22

ASSENTI N. 18

È presente una rappresentante della società Metodi che con mandato dell'Amministrazione, sta supportando le Consulte nei processi partecipativi e nelle metodologie per lavorare bene insieme.

INTRODUZIONE/PREMESSA

Introduce il Coordinatore salutando tutti i presenti.

1. STATO AVANZAMENTO PROGETTO SUS

Il referente SUS per la Consulta aggiorna in merito a:

Scuole: i lavori di ristrutturazione per la Scuola Zara, che sarebbero dovuti partire a settembre, slittano a inizio vacanze di Natale.

Giardini di via Boezio: non ci sono aggiornamenti.

L'agenzia AMAT di Milano, incaricata dal Comune, ha avanzato una proposta nell'ottica di rendere il quartiere più vivibile realizzando più ciclabili e cercando soprattutto di far transitare meno macchine davanti ai plessi scolastici, nel rispetto dei vincoli del quartiere stesso. Questo progetto di accompagnamento si articola in tre fasi: una prima fase di analisi attraverso un questionario rivolto soprattutto a chi utilizza le scuole (bambini/genitori/operatore scolastico etc.) una seconda fase che vede l'organizzazione di incontri pubblici per la sensibilizzazione sulle tematiche della mobilità sostenibile e una terza fase, un po' impattante, che prevede una pedonalizzazione temporanea delle

strade davanti alle scuole, della durata probabilmente di un giorno.

La Consulta sarà coinvolta in questa fase di accompagnamento.

Azioni immateriali - animazioni territoriali: Il Comune ha incaricato la società Metodi di coordinare il processo di co-progettazione di queste iniziative.

Alcuni fra i presenti evidenziano che la Consulta ha lavorato tanto su questa parte immateriale e si interroga se tale lavoro verrà comunque preso in considerazione dall'Amministrazione.

Si dà riscontro che dal documento inviato a Regione Lombardia si evince che per alcuni aspetti è stato tenuto in considerazione il "turchesino" della Consulta.

2. PROMOZIONE EVENTO BRIANZACQUE

Incontro pubblico programmato presso la Sala Conferenze del Centro Civico San Rocco per il 22 ottobre 2024 ore 20:30 tema "il Quartiere e il Lambro - Green & Blue in San Rocco".

Viene dato un aggiornamento sugli interventi che ci saranno, le rispettive tematiche che si affronteranno e il metodo di divulgazione dell'evento (bacheche, centri civici etc.) nonché gestione della serata stessa.

3. WORLD CAFÉ

Su proposta di Metodi il world café sarà così strutturato: i partecipanti verranno divisi in tre gruppi, dove per ciascuno ci sarà un padrone di tavolo che rimarrà sempre fisso al tavolo, mentre gli altri soggetti ogni venti minuti gireranno negli altri tavoli cambiando anche le persone. Nei tavoli si ragiona insieme rispetto a domande che saranno state posizionate sui tavoli. Al termine del terzo giro il padrone di tavolo dovrà rendicontare a tutti quanto emerso. Tra un tempo e l'altro si può pizzicare qualcosa da mangiare che ciascuno dei partecipanti ha portato e condiviso. I temi sono: il ruolo della Consulta, la divisione in gruppi di lavoro e le aspettative e desideri rispetto alla Consulta.

Al termine dei lavori i padroni di tavolo hanno cinque minuti per esporre quanto emerso sui temi proposti:

1° tavolo:

"Quali sono i vostri desideri e/o aspettative rispetto al lavoro in Consulta"

Riflessioni emerse:

- La Consulta viene vista come il luogo privilegiato dove si discutono e si presentano le problematiche del quartiere. Questo è un modo di prendere coscienza della realtà del quartiere e comprendere, dove si può migliorare e cosa ci si aspetta per il futuro;
- Creare il senso civico. Sarebbe bello poter far capire agli abitanti del quartiere che non ci si deve

mobilitare o interessare solo quando c'è una problematica che tocca in prima persona; occorre avere un interesse generalizzato rispetto alle problematiche del proprio territorio per comprendere meglio la realtà del quartiere in cui si vive;

- La Consulta dovrebbe sollecitare l'Amministrazione per avere delle risposte sulle problematiche condivise in modo che a sua volta la Consulta possa dare una risposta ai cittadini;
- Nel quartiere c'è stata tanta immigrazione e attualmente sono presenti etnie diverse. Si è persa un po' la storia pregressa del quartiere che aiuterebbe a conoscere quello che lo stesso è oggi. Occorre coinvolgere maggiormente i bambini, i genitori e gli insegnanti in modo che partecipino alla storia futura del quartiere partendo dal passato. Si considera una ricchezza non perdere questa storia.

2° tavolo:

“Qual è il ruolo della Consulta rispetto alle scelte dell'Amministrazione Comunale, deve prendere una posizione? Come? Facilitare il dialogo è sostenere anche i comitati di quartiere?”

Riflessioni:

Sostanzialmente è prevalso più l'aspetto che la Consulta non deve prendere più di tanto posizione. La Consulta principalmente raccoglie le problematiche per poi farle assurgere a tema di discussione per l'Amministrazione. Negli ultimi tempi ci sono state delle problematiche che hanno visto la costituzione di comitati di quartiere, i quali sono gruppi di persone che approfondiscono verticalmente la problematica, la studiano ed è molto importante la relazione della Consulta con i comitati. La Consulta però deve essere un mediatore e non un megafono di questi gruppi, ovvero un megafono sì, ma di quella voce del quartiere un po' più flebile. La Consulta deve essere un po' il garante della voce dei cittadini che si possono esprimere anche attraverso la stessa. La parola emersa maggiormente nei gruppi è stata “facilitatore” ovvero la Consulta come “facilitatore” di dialogo e della partecipazione. Per facilitare la partecipazione ci vuole metodo. La Consulta deve imparare a darsi un metodo iniziando dal raccogliere informazioni.

3° tavolo:

“Siamo in tanti: in che modo potrebbe avere senso suddividerci in gruppi di lavoro? Come far sì che i gruppi lavorino bene? Su quali temi potrebbero concentrarsi i gruppi di lavoro (oltre al già in fase di avvio gruppo “piccole segnalazioni”)?”

Riflessioni:

Non tutti hanno portato in maniera univoca la necessità di suddividere il lavoro della Consulta in sottogruppi.

Il sottogruppo nasce dall'esigenza di approfondire un tema o una questione specifica quindi, come tale, potrebbe avere una durata temporale.

Il sottogruppo cerca di tematizzare dei bisogni specifici che riguardano i cittadini e il territorio raccogliendo informazioni sul bisogno specifico che si vuole affrontare. In tanti hanno espresso la necessità di adottare un metodo perché un sottogruppo funzioni. Occorre darsi regole di ingaggio, di

funzionamento, regole per incontrarsi fisicamente, deve organizzarsi per funzionare, deve darsi un tema, deve darsi dei tempi di lavoro, qualcuno deve convocarlo e coordinarlo seguendo un iter, altrimenti non funziona.

Il sottogruppo non è un comitato quindi si occupa di cose di media grandezza e non di temi specifici, come ad esempio si occupa della viabilità ma non del senso di marcia della via (più di pertinenza del comitato). Forse la viabilità è un tema anche troppo ampio.

Partecipare al sottogruppo è una scelta libera da parte di ciascuno e non è obbligatorio aderire. C'è un tema anche di competenza e di affinità rispetto all'argomento trattato.

Vengono richiesti dei feedback rispetto alla modalità utilizzata nella serata e se si ritiene di poterla utilizzare per altri incontri.

Emergono le seguenti considerazioni:

- Modalità molto interessante che richiede di partecipare attivamente. Sarebbe interessante utilizzare anche questa modalità negli incontri alla presenza di Assessori;
- Interessante perché si ha il pensiero di tutti, anche di chi magari difficilmente si esprime;
- Per certi aspetti è dispersivo, non si raggiunge l'idea dell'obiettivo ma aiuta in un secondo tempo;
- Utile come strumento di integrazione per dare l'opportunità a tutti di parlare anche a coloro che inizialmente non si sentono di farlo magari per timidezza. È un aspetto molto apprezzabile e positivo, un punto di partenza per aprirsi al gruppo;
- Interessante per fare emergere alcune posizioni e desiderata; poi bisogna capire la capacità di questa Consulta di darsi un metodo, di metter in pratica alcune cose, nella consapevolezza che non è uno sforzo indifferente;
- Nella serata sono stati tenuti sotto controllo i tempi, cosa che in un tavolo normale di Consulta non avviene. Questa è una cosa che a volte sfugge ed è invece importante il rispetto dei tempi;
- Nella conoscenza delle realtà del territorio ci sono tutte le varie sfaccettature che mettono in rilievo la ricchezza che ha il quartiere.

Si riassume concludendo che:

- si vuole proseguire nel rendere operative alcuni degli aspetti emersi;
- piace la tecnica del world caffè da utilizzare nei momenti in cui c'è qualcosa su cui riflettere. Non deve avvenire però troppo frequentemente.

4. VARIE

- si ritiene opportuno esprimere e mandare un ringraziamento alla ex Assessora Turato per il lavoro che ha fatto con la Consulta e di invitare nel mese di novembre la nuova Assessora Zappalà Irene per conoscerla;
- Il Coordinatore ricorda l'incontro pubblico con la Polizia Locale presso la Sala del Centro Civico San Rocco per il 30 ottobre 2024 alle ore 21:00 ed il terzo appuntamento con l'Associazione Keats per sabato 12 ottobre 2024;
- Si comunica che Confcommercio è a disposizione delle agenzie che lo volessero per organizzare

attività nel periodo natalizio nei quartieri. A più largo spettro, sono inoltre a disposizione per chiunque voglia fare un evento di quartiere;

- Sulla pagina fb una signora ha contattato la Consulta per sottoporre il tema della linea 201 dei pullman. Si concorda che questo è un tema da sottoporre all'Assessora Zappalà.

Nella speranza che i lavori della piazza finiscano per le festività natalizie si concorda di richiedere la fornitura, come per gli scorsi anni, di un albero da collocare nella piazza e coinvolgere le scuole per il relativo addobbo con i lavori dei bambini.

Il Coordinatore al termine, ringrazia i partecipanti.

L'incontro si chiude alle ore 23.00

PROGRAMMA DI LAVORO

COSE DA FARE	CHI LO FA	TEMPI/SCADENZE	NOTE
Convocazione Consulta	Coordinatrice Centro Civico	Una settimana prima	

Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Monza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici comunali e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.monza.it. Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto:

Data Protection Officer (DPO) / Responsabile della Protezione dei dati (RPD) (Art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE). Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è contattabile all'indirizzo mail privacy@adeguamentiprivacy.it